

P.Q.M.

Chiede che il Sig. Giudice Istruttore, Sede

Chiusa la formale istruzione:

- 1) Dichiarati non doversi procedere in ordine al delitto di strage perché ignoti gli autori del reato.
- 2) Disponga il rinvio a giudizio dinanzi la Corte D'Assise di Roma, competente per materia e per territorio:
 - di BARTOLUCCI Lamberto, FERRI Franco, MELILLO Corrado, e TASCIO Zeno per rispondere del delitto p. e p. dall'art. 289 C.P. di cui al capo A).
 - di PUGLIESE Francesco per rispondere del delitto p. e p. dall'art. 372 C.P. di cui al capo AI).
 - di FIORITO DE FALCO Nicola per rispondere del delitto p. e p. dall' art. 372 C.P. di cui al capo AC)
 - di ALLORO Umberto per rispondere del delitto p. e p. dall'art. 372 C.P. di cui al capo AM).
 - di MASCI Claudio per rispondere del delitto p. e p. dall'art. 372 C.P. di cui al capo AN).
 - di NOTARNICOLA Pasquale per rispondere del delitto p. e p. dall'art. 372 C.P. di cui al capo AO).
 - di BOMPRESZI Bruno per rispondere del delitto p. e p. dall'art. 372 C.P. di cui al capo AQ)
- 3) Dichiarati non doversi procedere nei confronti di CARICO Luciano, BELLUOMINI Claudio, GIOIA Giuseppe, SALME' Fulvio, in ordine a tutti i reati loro rispettivamente ascritti perché il fatto non sussiste, e nei confronti di DE CRESCENZO Mario e MANDES Aurelio in ordine ai reati loro rispettivamente ascritti per non aver commesso il fatto.

73842

4) Dichiaro non doversi procedere nei confronti di MUZZARELLI Gianluca in ordine ai delitti ascrittigli per non aver commesso il fatto e nei confronti di TESSITORE Pietro in ordine al delitto di cui ai capi V), escluso il riferimento al DA-1, e Z perché il fatto non costituisce reato.

5) Dichiaro non doversi procedere nei confronti di:

MASSARI Porfirio in ordine al delitto di cui al capo AG) per morte del reo

TROMBETTA Antonio in ordine al delitto di cui al capo AL) ai sensi art. 376 C.P.

MELILLO Corrado in ordine ai delitti pp. e pp. dagli artt. 378 e 478 C.P. di cui al capo B) perché estinti per prescrizione ed in ordine al delitto p. e p. dall'art. 323 C.P. rubricato nel medesimo capo poiché il fatto non è più preveduto dalla legge come reato.

TASCIO Zeno in ordine al delitto di cui al capo C) poiché il fatto non è più preveduto dalla legge come reato ed in ordine ai delitti di cui al capo D) (assorbita la fattispecie p. e p. dall'art. 255 C.P. in quella ex artt. 476 e 490 C.P.) perché estinti per prescrizione.

PISANO Franco, ZAULI Domenico e CAVATORTA Giovanni in ordine ai delitti di cui al capo E) poiché il fatto non è più preveduto dalla legge come reato quanto alla fattispecie ex art. 323 C.P. e perché estinti per prescrizione in ordine alle altre, tutte sussunte in quella p. e p. dall'art. 378 C.P..

RUSSO Giorgio in ordine al delitto p. e p. dall'art. 323 C.P. di cui al capo F) poiché il fatto non è più preveduto dalla legge come reato ed in ordine al delitto p. e p. dall'art. 479 C.P. contestato nel medesimo capo perché estinto per prescrizione.

ZULIANI Roberto in ordine ai delitti di cui ai capi G), H) ed I), tutti sussunti nella fattispecie p. e p. dagli artt. 81, 361 C.P. perché estinti per prescrizione.

SINIGAGLIA Guglielmo in ordine ai delitti p. e p. dall'art. 372 e 367 - così derubricato quello di cui all'art. 368 - C.P. di cui al capo L) perché estinti per prescrizione.

BALLINI Adulio, ABATE Pasquale, DI GIOVANNI Mario, GIORDANO Avio, GRUPPUSO Giuseppe, LOI Salvatore, MUTI Sebastiano, ORLANDO Salvatore, SARDU Mario, TOZIO Sossio, VITAGGIO Giuseppe, MASSARO Antonio, in ordine ai delitti ai capi M),ed N), assorbita la condotta ex art. 378 C.P. in quella p. e p. dall'art. 372 C.P., ed esclusa l'aggravante ex artt. 110 e 112 n. 1 C.P. perché estinti per prescrizione nonché in ordine al delitto loro contestato al capo O) poiché il fatto non sussiste.

ABBATE Gerardo, DI MICCO Antonio, ACAMPORA Tommaso, ALBINI Lucio, SARNATARO Gennaro, ROCCO Gerardo, in ordine ai delitti loro contestati ai capi P) e Q) , assorbita la condotta ex art. 378 C.P. in quella p. e p. dall'art. 372 C.P., ed esclusa l'aggravante ex artt. 110 e 112 n. 1 C.P. perché estinti per prescrizione nonché in ordine al delitto loro contestato al capo Q) per non aver commesso il fatto.

DE ANGELIS Vincenzo in ordine ai delitti di cui ai capi AA) ed AB) perché estinti per prescrizione.

FIORITO DE FALCO Nicola in ordine ai delitti ascrittigli di cui ai capi AD) - ritenuto commesso fino al luglio 1980 - e AE) perché estinti per prescrizione.

INZOLIA Vincenzo in ordine al delitto di cui al capo AF) perché estinto per prescrizione.

PICCIONI Adriano in ordine al delitto di cui al capo AI) perché estinto per prescrizione.

MANNUCCI BENINCASA Federigo in ordine ai delitti di cui al capo AP) perché estinti per prescrizione.

- 6) Dichiaro non doversi promuovere l'azione penale nei confronti delle posizioni indiziarie di CARIATI Nicola, COGLIANDRO Demetrio, COLTELLI Claudio, CURCI Salvatore, FERRACUTI Sandro, LIVI Angiolo, LO GIACCO Domenico, LOMBARDO Bartolomeo, MALFA Sebastiano, MARAGLINO Cosimo, PARISI Giorgio, RAIMONDI Salvatore, SANTOLIVIDO Claudio, SANTUCCI Giorgio, TRAMACERE Luigi, ZECCHINI Cesare.

- 7) Dichiaro non doversi promuovere l'azione penale nei confronti degli indizi di reato di falso per soppressione a carico di MANNUCCI BENINCASA Federigo, di favoreggiamento personale a carico di NOTARNICOLA Pasquale e di favoreggiamento personale a carico di BOMPREZZI Bruno.

Roma, 31 luglio 1998

I S. Procuratori della Repubblica
Settembrino Nebbioso Vincenzo Roselli Giovanni Salvi
[Signature] *[Signature]* *[Signature]*

Visto *si condanna*
31.7.98

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Salvatore Vacchione
[Signature]

Depositato in Cancelleria
Roma, 31/07/98 h 20,15



IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

[Signature]

Visto,
• depositato per le diresse,
a norma dell'art. 372,
c. p. p. 30, 242, disp. trans.
c. p. p. vigente, e legislazione suc-
cessiva.

Roma, 31.07.98.

IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Dott. Rosario Priore)

[Signature]